

CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per Trieste e Colonie: Anno Lire 75; Semestre Lire 40; Trimestre Lire 20; (Posto Lire 10) - Per il resto d'Italia: Anno Lire 100; Semestre Lire 50; Trimestre Lire 25; (Posto Lire 10) - Per l'Estero: Anno Lire 150; Semestre Lire 75; Trimestre Lire 40; (Posto Lire 10) - Pubblicità: Ufficio Pubblicità e Pubblicità - Via S. Maria N. 48 - TELEFONO: Redazione (interurbana) N. 789 - Amministrazione N. 158

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 11; Pubblicità, eccezionale Lire 7; Cronaca L. 3 - Arrivi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Viale N. 10 - Milano (113)

Una grandiosa manifestazione aerea avrà luogo sul litorale mediterraneo in onore di Hitler

Azioni belliche, esibizioni acrobatiche e sfilata di 400 velivoli

ROMA, 2 aprile
In onore del Führer la Regia Aeronautica eseguirà una manifestazione aerea a massa che, sia per la complessità dei mezzi che per il concorso simultaneo di molti velivoli, costituirà uno degli avvenimenti più notevoli nel ciclo delle manifestazioni che si preparano per onorare il Capo del Reich.

Il carattere bellico della manifestazione

La manifestazione, di carattere essenzialmente bellico, avrà luogo sul litorale mediterraneo fra Santa Marinella e Ladispoli. Vi parteciperà una intera squadra aerea, dieci stormi dotati dei più moderni e potenti apparecchi di linea, per un complesso di oltre 300 aeroplani. L'esibizione della grande unità si effettuerà su di una vasta zona terrestre e marittima con tutte la potenza delle proprie bordate di fuoco impiegate bombe vere, gas, incendiari e altri tipi, allo scopo di dare la precisa impressione di quelli che possono essere i travolgenti effetti dello impiego a massa dell'aviazione.

Gli stormi della squadra aerea convergeranno in formazioni serrate provenienti dalle loro basi aeree e si concentreranno nel tempo sugli obiettivi loro assegnati secondo una precisa e cronometrica navigazione che verrà radiocomandata da terra, mentre la unità aerea volerà fra loro in collegamento radiotelegrafico. Sarà questa una nuova dimostrazione delle possibilità operative e della crescente mobilità delle grandi unità aeree capaci di agire e di operare con la propria massa in un raggio d'azione complesso, concentrandosi fulmineamente su qualunque obiettivo terrestre o marittimo.

I bersagli saranno costituiti da simulatori rappresentativi di truppe, convogli, depositi, posizioni difensive, una vasta zona industriale, città, opere portuali e navi da guerra. I bombardamenti verranno eseguiti secondo le modalità e con i mezzi necessari per realizzare il più stretto mimetismo. I bersagli verranno lanciati dicesimo di cannone a fuoco ed altissimo esplosivo.

Uno sfilamento di 400 velivoli

Il programma della manifestazione è suddiviso in tre parti delle quali la prima comprenderà le azioni belliche vere e proprie; la seconda esibizioni acrobatiche collettive, e la terza uno sfilamento contemporaneo di 400 apparecchi. Le azioni belliche avranno inizio con un attacco a volo radente su truppe (con lancio di aerei) e di mitragliamento completo da un intero stormo di apparecchi d'assalto. Sul medesimo bersaglio aggirerà subito dopo uno stormo da bombardamento.

A questa prima fase ne succederà un'altra ancora più complessa e interessante; l'obiettivo questa volta sarà costituito da navi sulle quali si avvicenderanno tre stormi da bombardamento. Contemporaneamente un gruppo da caccia attaccherà il primo stormo tentando di impedire l'azione, mentre il terzo stormo sarà attaccato da un reparto di apparecchi d'assalto che eseguirà contro di esso un lancio di bombe concentrazioni.

Chiederà la prima parte del programma l'attacco in quota contro una zona industriale marittima, eseguito in due ondate da due stormi da bombardamento di una ed un voli in picchiata. Tutte queste azioni belliche si susseguiranno nel giro di pochi minuti, dando così l'impressione della potenza dell'impianto di massa.

La seconda parte del programma comprenderà la più ardita acrobazia collettiva delle quali i concorrenti italiani sono maestri al mondo e voli dimostrativi degli ultimi tipi di apparecchi.

La grandiosa manifestazione terminerà con uno sfilamento contemporaneo di massa di aerei scaglionati in quota.

Un volo di allenamento del Duce

ROMA, 2 aprile
Il Duce ha effettuato nel pomeriggio di oggi un volo di allenamento, pilotando un apparecchio trimotore militare.

Partito dall'aeroporto del Littorio, sorvolava l'Agro Pontino ed il litorale tirreno ispezionando nel volo di ritorno i lavori della Magliana e dell'Esposizione. Atterrò quindi all'aeroporto del Littorio, dopo circa un'ora di volo, rientrando poi a Palazzo Venezia. (Stefani)

La risposta del Duce alle felicitazioni di Daranyi

BUDAPEST, 2 aprile
Al Presidente del Consiglio Daranyi è giunto dal Capo del Governo fascista il seguente dispaccio: «Il telegramma di felicitazioni del V. E. V. mi è giunto particolarmente gradito. Nel ringraziarla vivamente rinnovo l'espressione dei miei cordiali sentimenti». MUSSOLINI.

Il Re Imperatore visita i nuovi scavi al Foro Romano

ROMA, 2 aprile
Stamane il Re Imperatore, accompagnato dal suo primo aiutante di campo generale, si è recato a visitare i nuovi scavi al Foro Romano. Il Sovrano è stato ricevuto dal Ministero dell'Educazione Nazionale, on. Bottai, dal Governatore di Roma, dal prof. Ravazzoli, direttore generale dell'ufficio scavi, e da altri funzionari della sovrintendenza ai monumenti.

Il nuovo Ambasciatore tedesco a Roma è uno dei migliori diplomatici del Reich

BERLINO, 2 aprile
In un commento sul recente movimento diplomatico, la «National Zeitung» rileva che von Mackensen, uno dei migliori diplomatici del Reich, appare particolarmente qualificato quale rappresentante del popolo tedesco per la politica dell'Asse a Roma, avendo avuto occasione di specializzarsi nei problemi riguardanti il settore danubiano, la Spagna, e l'Italia.

«Fogli di disposizioni»

ROMA, 2 aprile
Il Segretario del P. N. F., con «Foglio di Disposizioni» N. 1025, in data 31 marzo XVI, comunica: «Il fascista Riccardo Raffaelli (28-9-1925) è stato nominato rappresentante del P. N. F. nella Corporazione delle biotele o dello zucchero. Il fascista Alberto Giovanni, direttore del «Foglio d'Ordini» della Federazione dei Fasci di Combattimento di Bologna l'Assalto è cessato dall'incarico in data odierna ed assume la direzione del quotidiano «Somalia Fascista» di Mogadiscio. La direzione de «L'Assalto» è assunta dal fascista Carlo Savoia».

Per l'autarchia della moda

TORINO, 2 aprile
Sotto la presidenza del conte Cirioldi di Panissera si è riunito a Palazzo Lascaris il Comitato di amministrazione dell'Ente nazionale della moda, presenti i rappresentanti del Ministero delle Corporazioni e delle Finanze, il Podestà di Torino, i dirigenti delle varie organizzazioni sindacali, facenti parte del Comitato stesso. Il presidente, dopo aver esposto il resoconto morale e finanziario della decessa gestione, ha ampiamente illustrato le direttive cui saranno intese le attività del nuovo ente. L'ampia disamina della futura impostazione dell'azione dell'ente, intesa ai criteri efficaci, ed alle direttive del Regime, ha dato modo a tutti i presenti di interrogare esprimendo il proprio compiacimento. Con il più vivo

consenso è stato approvato l'intendimento ad una completa, armonica e piena collaborazione di tutte le categorie interessate, affrontando e risolvendo definitivamente i vari problemi inerenti al raggiungimento assoluto dei principi autarchici in ogni settore dell'abbigliamento. In modo particolare sono stati inoltre svicimati gli aspetti dei problemi riguardanti l'exportazione, i collegamenti fra le industrie e l'artigianato e l'intensificazione della propaganda per la moda italiana. La calorosa adesione dei membri del Comitato al programma della presidenza, dà il miglior affidamento per il raggiungimento dei fini proposti alla istituzione che, in continuo travaglio di trasformazione di miglioramento, sta adeguando la propria azione alle superiori necessità economiche dello Stato fascista.

L'Inghilterra riconosce l'annessione dell'Austria alla Germania

Un Consolato a Vienna
BERLINO, 2 aprile
Sir Neville Henderson, Ambasciatore di Gran Bretagna a Berlino, ha consegnato oggi al Ministro degli Esteri del Reich, Von Ribbentrop, una nota con la quale la Gran Bretagna riconosce il ristabilimento dell'unione fra l'Austria ed il Reich e accorderà, l'esecuzione per un Consolato generale che sarà creato a Vienna. Il sig. Cairns, finora Console generale di Gran Bretagna a Monaco di Baviera, assumerà le stesse funzioni a Vienna.
Nella seconda nota il Governo britannico si riserva di comunicare

più tardi il suo punto di vista circa le questioni relative al fatto che l'Austria ha cessato di essere uno Stato sovrano indipendente. Al momento opportuno il Governo britannico farà una comunicazione circa tale questione.

Lealtà verso la Germania delle minoranze slovene e croate in Austria

BEGRADO, 2 aprile
La «Politika» informa che i capi delle minoranze slovene e croate in Austria, hanno deciso di dare atto di lealtà verso la Germania durante il plebiscito, sebbene le minoranze non siano obbligate a pronunciarsi.

S. E. Badoglio partito per Tripoli

ROMA, 2 aprile
Stamane, col «Cipress», è partito per Tripoli il Maresciallo d'Italia Pietro Badoglio.

Le udienze del Sovrano

ROMA, 2 aprile
S. M. il Re Imperatore ha ricevuto in udienza privata il prof. Ermanno Minguzzi, urologo degli ospedali ed incaricato della R. Università che gli ha fatto gradito omaggio dello suo pubblicazioni riguardanti la specialità.

Un altro colloquio di Ciano con Lord Perth

Le conversazioni italo-inglesi si concluderebbero verso la metà del mese con un accordo

ROMA, 2 aprile
Un nuovo colloquio ha avuto luogo oggi, a Palazzo Chigi, tra il Ministro degli Esteri, Conte Galeazzo Ciano, e l'Ambasciatore di Gran Bretagna, Lord Perth.

L'accordo già raggiunto?

LONDRA, 2 aprile
Ad ogni nuovo colloquio fra il Conte Ciano e Lord Perth, si fanno più insistenti, in Inghilterra, le voci che danno un accordo fra l'Italia e la Gran Bretagna come raggiunto.

Questa sera l'«Evening News» scrive che la Gran Bretagna e l'Italia hanno raggiunto un accordo di massima su quasi tutte le questioni più importanti discusse a Roma. I negoziatori hanno già redatto una formula navale per il Mediterraneo, che è stata sottoposta testè ai due Governi.

Il giornale mette altresì in rilievo che la tendenza al rialzo manifestata oggi dalla Borsa di Parigi e informata che tale tendenza è dovuta alle notizie ottimistiche giunte da Roma, per cui si prevede, anche in Francia, che l'accordo italo-inglese potrà essere firmato entro quindici giorni.

Da parte sua l'«Oriental» re diplomatico dello Stato rivela la mancanza di estensioni e ampliamenti, che a prima vista appaiono arbitrari, a termine del rapporto. Il modo da procurare reazione a questa e magari insurrezione nell'opinione pubblica.

Il giornale cita testi di ordine l'opinione pubblica italiana che, arroventata come da una difficile elezione, castitima e evoluta periodo infiammatissimo. Ecco un periodo tolto dalla citata nota:

«Ci si infuria da ormai pochi giorni che il Reich italiano circa il canale di Suez non ha più fatto di quello che il credo generale». Se questo richiedo a essere accolta, significherebbe quello a non lontano da una comunità con il canale. Soltanto dopo l'autore da macchinario indietro e per non cedere la mano che ha tirato il cavo della avventura a due su quella porzione dell'Esito tagliata dal canale e segnata dal Nilo, scrive che fra le richieste fatte dagli italiani è la partecipazione in qual forma al controllo del canale. La partecipazione alla funzione di o a la Gran Bretagna di un loro dell'Esito e la partecipazione al consiglio d'amministrazione del canale.

Il punto più importante è certamente quest'ultimo, ma intanto ci sarà qualcuno, probabilmente quello che dono dello stesso Stato, che stenderà da Londra telegrafica ai giornali e sciziani che il giornale londinese ha stampato il periodo citato per primo, che servirà a dare una mano al Wafd ormai chiaramente sconfitta nelle elezioni tenute nell'Alto Egitto.

Il corrispondente da Roma Daily Telegraph informa che la conversazione che avrebbe dovuto aver luogo ieri, è stata inviata. L'una martedì, giovedì e venerdì, i richiesti a Londra erano perentori nella capitale italiana prima del previsto, e continua informando che oggi è continuato il lavoro degli esperti per l'abbocco delle formule che sovrintende di base agli accordi. Fra queste formule ci sono quelle riguardanti la Palestina e il Mar Rosso. E' stata anche discussa la partecipazione italiana al Consiglio di amministrazione del Canale di Suez, ma le informazioni di maggiori richieste italiane nella zona del canale sono nettamente smentite.

Questa smentita è destinata a quei signori dello Stato.

Sintomi di esasperazione e di rivolta fra i comunisti francesi per la bestiale epurazione staliniana

PARIGI, 2 aprile
Una profonda e gravissima crisi di uomini, di metodi e di principi è in via di maturazione in seno al partito comunista francese. Si apprende infatti che non soltanto le sempre più clamorose esecuzioni, le sempre più infuocate proclami o sempre più infuocate propaganda politica, le continue e sensazionali esecuzioni a catena cui Stalin sottopone tutti i suoi più vicini collaboratori, provocano un movimento crescente di esasperazione e di rivolta fra le masse degli iscritti al partito comunista francese. Il disaffetto, la polemica e, sotto molti aspetti, la lotta nell'interno dell'organizzazione fra i funzionari del Kremlin avventi in Francia, i dirigenti, e le assemblee dei gruppi, stanno infatti assumendo quotidianamente sempre più aspre e aperte, rilevando un progressivo slittamento dei tesserauti francesi verso il trotzkismo antistaliniano. L'imponente indifferenza con cui la Russia sovietica è obbligata ad assistere all'ingiustizia spartizione della Spagna passa e la sempre più evidente paralisi politica, economica e militare di cui soffre tutto il sistema del regime bolscevico aumentano o aggravano il movimento di sollevamento contro Stalin e in molte sezioni si incomincia a profilare la possibilità di una clamorosa scissione tra organizzati ed organizzatori. In questa situazione, che del resto gli ambienti politici seguono con molta attenzione, un aspetto grottesco è costituito dal fatto che il noto pubblicista nazionalista filorusso, de Korillis, attribuisce la colpa al «moro» di tale incombente sfacelo all'opera abilissima degli agenti fascisti e nazisti i quali, in questo modo, tenderebbero a indebolire la Francia e contribuire a rendere impossibile il compromesso e dell'alleanza tra Parigi e Mosca.

La bandiera nazionale spagnola su Gandesa

La città catalana conquistata dal superbo valore delle truppe legionarie e galiziane

L'irresistibile marcia prosegue verso il Mediterraneo

SARAGOZZA, 2 aprile
Questa mattina le truppe galiziane, al comando del Gen. Garcia Valino e quelle legionarie, che avanzano nel settore ad oriente di Alcañiz, hanno occupato la cittadina di Gandesa, nella provincia di Tarragona. La città, la prima della Catalogna sulla quale sventola la bandiera nazionale, è stata totalmente occupata. Il Gen. Franco ha fatto pervenire le sue congratulazioni personali al Gen. Garcia, per la brillante operazione.

Verso Tortosa

Le truppe nazionali che stanno hanno occupato Gandesa, nel tardo pomeriggio hanno consacrato la linea di montagna costellata intorno alla città e, nel contempo, hanno proseguito l'avanzata verso est, occupando, fra l'altro, il villaggio di Corbes. L'azione delle truppe nazionali incontro alquanto resistenza. Ciò fa ritenere che sul bastione montano, costituito dalla Sierra di Montnegrella che corre parallelamente al Mediterraneo, fra Gandesa e Tortosa, potranno impegnarsi aspri combattimenti.

La situazione davanti a Lerida ha subito nelle ultime 24 ore, sensibili mutamenti. Negli ultimi giorni i rossi sono riusciti a costituire una rete difensiva intorno alla città, grazie all'accorrere della retroguardia di unità internazionali e al sistema di fucilatori e di apprestamenti di mitragliatrici, di cui la città è stata guarnita. L'organizzazione di questa difesa in extremis è stata notevolmente facilitata dal ritardo imposto all'avanzata delle truppe nazionali dall'allungamento della vallata del Cinca, perciò, per evitare un attacco frontale che potrebbe richiedere molti sacrifici, l'investimento della città avverrà contemporaneamente sui due lati. Questo duplice investimento è già in corso, grazie alla manovra, realizzata ieri a nord dalle truppe del Corpo d'Esercito, comandate dal generale Mascardo, le quali, oltrepassate Monzan, avanzano a nord di Lerida sulla riva sinistra del fiume, e occupando Binezar ed Ugeles, si avvicinano alla città catalana. In questa azione è stato conquistato, fra l'altro, il monte Cascolà. L'avanzata continua e si prevede che, nelle prossime 24 ore, potrà avvenire la saldatura fra le due colonne, saldatura grazie alla quale la città risulterà completamente circondata.

Donne e vecchi periti nel passare dalla Spagna rossa in Francia

PARIGI, 2 aprile
Di ora in ora il problema dei rifugiati spagnoli in Francia si fa più acuto ed angustioso. Il tragico afflusso è continuato anche sabato. Nelle ultime 24 ore, secondo le dichiarazioni degli stessi rifugiati, almeno una trentina di fuggiaschi, in gran parte donne e vecchi, sono periti attraversando i valichi a causa degli stenti e del freddo. Una cinquantina di miliziani foriti al fronte sono stati trasportati all'ospedale di Tolosa. Tra i rifugiati vi sono handicappati di ogni specie. Alcuni sono stati trovati in possesso di giornali, denaro, titoli di Stato. Uno di essi aveva titoli per otto milioni. La notizia più contraddittoria circola intorno ai provvedimenti che le autorità francesi si propongono di applicare per disciplinare o ripartire questa tragica massa umana che si riversa sulla Francia. Molti ritengono che i miliziani, sapendo ricorrono a Cortere e da qui in Catalogna; per contro la popolazione civile verrebbe ripartita fra le varie provincie francesi.

Intanto fioccano le domande di interpellanza al Governo sui rifugiati della Spagna in generale. Tra le altre vi è quella del deputato Cadie che propone un contributo straordinario sui benefici di guerra realizzati da industriali e trafficanti francesi di materiale bellico a favore dell'Francia.

Mille miliziani ripartiti da Luchon per Barcellona

PARIGI, 2 aprile
A Luchon, dove sono ammassati oltre 6 mila miliziani marxisti spagnoli, ha avuto luogo una specie di referendum. Avendo alcuni di essi manifestato il desiderio di rientrare attraverso Hendaye nella Spagna di Franco, il sottosegretario della regione ha organizzato un appello per far dichiarare agli interessati attraverso quale stazione di frontiera intendevano rientrare. Prima della votazione, davanti ai miliziani inquadrati in un campanelo rosso ha pronunciato un'arringa per incitare a combattere per la Spagna repubblicana. Davanti alla scelta francese ha poi avuto inizio la votazione individuale. Le operazioni di censimento continuano tuttavia, ma già un terzo di mille miliziani è partito alla volta di Barcellona. E' ora il due per cento dei votanti ha chiesto di rientrare nella Spagna nazionalista.

Una nota officiosa precisa che nei circoli autorizzati si è molto riservata circa la decisione che il Governo si accinge a prendere nei riguardi dei rifugiati spagnoli in Francia. Nel comunicato diramato dal Quai d'Orsay si aggiunge che le decisioni definitive in merito saranno prese soltanto nel corso del Consiglio di Gabinetto che si riunirà lunedì.

Il Ministro degli Esteri comunica che, al riguardo dell'afflusso di nu-

merosi rifugiati spagnoli in territorio francese, il Governo ha deciso di prendere misure per abbreviare il più possibile il loro soggiorno in Francia. D'altra parte si apprende che 200 fuggiaschi civili sono stati inviati verso differenti centri francesi, ripartendosi per provincia. Il Ministro degli Esteri, Paul Boncour, ha ricevuto in udienza l'Ambasciatore francese a Berlino, con il quale si è intrattenuto a lungo sulla situazione internazionale ed in particolare sugli avvenimenti di Austria. Il Ministro ha pure ricevuto i Ministri di Romania e di Cecoslovacchia.

Nel momento in cui un intero corpo d'armata marxista, il 10°, si appresta a ripartire dalla Francia, i comunisti francesi hanno l'impressione di tappezzare nuovamente i muri di Parigi, con manifesti in cui si dice, tra l'altro, che i valorosi compagni di Spagna sono alla vigilia del trionfo definitivo.

La stampa tedesca denuncia l'intervento indiretto della Francia nella guerra spagnola

BERLINO, 2 aprile
Il fatto che le milizie rosse fuggite in Francia vengano riportate alle frontiere, è definito dalla stampa tedesca un grave atto di intervento indiretto nella guerra spagnola.
L'«Erfolter Tagblatt» scrive in proposito che il Governo di Parigi è reso colpevole di intervento. Ancora una volta la Francia diventa zona di retrovia dell'esercito rosso. Le truppe bolsceviche, battute e disperse, possono tranquillamente ricomporsi sotto la protezione e con l'appoggio dell'auto ita militare francese o fare ritorno al fronte, onde prolungare una guerra che è ormai irrimediabilmente perduta.

Come è stato trucidato dai marxisti il vescovo di Barbastro

PARIGI, 2 aprile
I giornali apprendono da Saragozza che il comando delle truppe nazionali entrato a Barbastro, ha potuto, in base a sicure testimonianze, ricostruire il barbaro assassinio del Vescovo della città da parte dei marxisti. Il prelado, dott. Ascensio, dopo essere stato arrestato nei primi giorni di agosto, fu trasferito nel collegio dei padri di S. Giuseppe Calasanzio, dove fu sottoposto a torture orribili. Senza alcun motivo fu poi fucilato al cimitero. Qualche istante prima del supplizio il Vescovo pronunciò parole cristiane, perdonando ai suoi carnefici. I marxisti si accorrono poi contro tutto il clero e agli ordini religiosi. 47 frati di S. Giuseppe Calasanzio furono fucilati insieme a molti altri appartenenti a diversi congregazioni. Non un solo religioso fu risparmiato.

Il Viceré visita l'azienda governativa di Genale

MOGADISCIO, 2 aprile
Dal corrispondente dell'«Agenzia» (Stefani)
Una nuova giornata di alto entusiasmo per le popolazioni somale è stata quella che il Viceré ha dedicato alla visita di una delle zone dell'Uebi Scebeli. Accompagnavano il Duca d'Aosta il Governatore Cattolli, i Gen. Grazioli e Toloschini, Lelli ed altre autorità. Partito da Mogadiscio alle 8, il Principe giunse alle 10 all'azienda agraria governativa di Genale, salutato da continue manifestazioni di saluto della popolazione somala schierata sul percorso lungo il quale erano stati eretti vari archi di trionfo recanti scritte inneggianti al Re Imperatore, al Duca fondatore dell'Impero ed al Principe Sabaudino. A Genale attendevano l'Augusto visitatore tutti i concessionari della regione, con i quali il Viceré si è intrattenuto affabilmente. Il Principe ha proceduto quindi alla distribuzione dei 100 premi in denaro assegnati ad agricoltori somali distinti per maggiore fecondità alla terra.

Il Viceré ha compiuto poi un lungo giro, interessandosi alle piantagioni ed alle lavorazioni agrarie, compendiosamente vivamente per il mirabile e crescente sviluppo raggiunto da questo centro sperimentale di alta importanza, come insegnamento e guida per la realizzazioni imperiali.

Nei pomeriggio l'Augusto Principe ha visitato la Casa del Fascio e lo sgranatoio governativo del cotone di Vittorio d'Africa, ove le maestranze di colore gli hanno improvvisato, dai loro posti di lavoro, una vibrantissima manifestazione. Il Viceré ha concluso l'attivissima giornata reandosi a Merca, tutta festosamente imbandierata, accolto con gran entusiasmo da parte delle cabile locali e da quello convulso dall'interno. Rientrando a tarda sera a Mogadiscio, S. A. R. il Duca d'Aosta si è incontrato col Ministro delle Finanze Thson Di Revel, che proseguendo il suo viaggio era giunto in aereo da Giçira. In serata in onore del Viceré, nel giardino del Palazzo del Governatore, ha avuto luogo un ricevimento con l'assistenza dell' autorità e gerarchie delle colonie.

Il titolo di conte al Senatore Tolomei

ROMA, 2 aprile
Su proposta del Capo del Governo, S. M. il Re Imperatore ha conferito il titolo di conte al Sen. Ettore Tolomei.

L'ex-Sultano del Gimma a Roma

NAPOLI, 2 aprile
Stamane alle ore 7,10, in automobile, l'ex-Sultano del Gimma è partito per Roma.

CRONACA DELLA CITTA'

UN ARGOMENTO DI ATTUALITA' AUTARCHECA

La lotta contro gli sprechi

(G. M.) Ci sono degli argomenti che vanno sempre discussi o illustrati, perché non sono di quelli che hanno la loro ora di attualità. Uno di questi è l'autarchia. L'autarchia è a deve essere ormai alla base di tutte le nostre attività produttive, e non può venire trascurata neanche nelle cose della piccola quotidianità. Deve trasformarsi in una consuetudine, di quelle che eguocano quasi automaticamente e i suoi risultati sono perciò inimitabili.

Vaccinazioni antiftiche

Il Podestà, visto il decreto del Capo del Governo del 2 dicembre 1936, sentito l'ufficiale sanitario ordina che entro il corrente mese di aprile dovranno aver

In Piazza Alighieri il giardino è pronto

Abbiamo avuto modo di sostare ieri dopopranza in Piazza Dante Alighieri: dobbiamo dire che siamo rimasti lietamente sorpresi della splendida sistemazione del giardino, che è riuscito una meraviglia. Ci è piaciuto oltremodo il splendido sistemato all'interno della vasca circolare della fontana e il bellissimo bordure che ne ricamano il perimetro: bordure fatto di cineraria, di violetto del pensiero, di boscò, di margherite, di bellis perennis e di altre piantine e fioriellini che il capogiardiniere del Comune, camorata Florio (il cognome è un programma) sa con fine gusto artistico combinare e appaiare.

Più rispetto per i resti umani

Veniamo informati che, in seguito ad alcuni lavori di allargamento in via S. Michele a parte di un muro dell'Ospedale Saniorio, vennero rinvenute delle ossa umane e messe in disparte con il rimando ferreo.

Il salvaggio d'una donna nel canale dell'Arso

L'altro mattina verso le ore 11 la casalinga Maria Spazman di anni 27, moglie di un operaio meccanico addetto ai lavori della biancheria dell'Arso, stava lavando del bucato sulla sponda destra del fiume Arso, nei pressi del pontone di Barbana. Aveva con sé un bambino di cinque anni. Ad un dato momento la donna perse l'equilibrio e cadde nell'acqua. Il bambino, visto scappare nelle acque la mamma, si mise a gridare e a piangere. Il dirigente dei cantieri della Ditta Zelco e Locali, ing. Romano Saton, commissario del Comune di Albano, che in quel momento si trovava nei cantieri, sulla sponda sinistra del fiume, visto il pericolo in cui si trovava la donna, che ormai stava affogando, si gettò in acqua, vestito com'era, e con alcune braccia raggiunse il punto ove la donna era già sommersa. Con una immersione la riportò a galla e poi, aiutato dagli operai soccorsi, riprese il corpo quasi esanime e la sponda, procedendo immediatamente alla respirazione artificiale. Dopo qualche tempo la donna riprendeva i sensi e veniva accompagnata a casa.

Giocando due bambine cadono sul fuoco

In una rustica casetta di agricoltori, nel territorio di Vianina, due bambine stavano trullullando in cucina. Una, Almina Bernobich di Pietro, d'anni 2, l'altra Olga Meslegia di Giovanni, d'anni due o tre. Approssimando d'un breve momento in cui i famigliari erano assenti, le due piccine riuscivano a salire sul lasso focolare, attirate dalla fiamma alimentata da alcuni tizzoni e, abbracciate per trullullare tutte e due cedevano sul fuoco.

Plebiscito germanico

In occasione del plebiscito germanico domenica 10 aprile verrà organizzata per tutti gli aventi diritto al voto una gita collettiva per Villaco dove avrà luogo la votazione per i residenti nella Venezia Giulia.

Facendo pulizia

L'autolettiga della Croce Rossa veniva chiamata l'altra sera in Piazza del Ponte, dove nella casa seguita col numero 2 era accaduto un accidente, di cui era rimasta vittima una ragazza. Infatti la vendicatrice Giovanna Miletus di Giuseppe, mentre era intenta a smuovere certi utensili a scopo di pulizia, uno di essi, metallico, le era caduto da un mobile proprio sul capo; e, data la sua pesantezza, era di bronzo, le aveva prodotto la commozione cerebrale. Veniva pertanto trasportata all'Ospedale per esservi accolta in osservazione nella divisione chirurgica.

Turno delle farmacie

Domenica 3 corr. resteranno aperte le farmacie Rodinis (Port'Aurea), Unich (Piazza del Ponte). Servizio notturno fino al 9 corr. Rodinis (Port'Aurea).

Cittadini, aiutate gli Istituti di ricovero dell'I. C. A.

Il servizio notturno fino al 9 corr. Rodinis (Port'Aurea).

STATO CIVILE DI POLA 2 aprile 1938-A. XV. NATI maschi 1, femmine 2. MORTI maschi 2, femmine 3. MATRIMONI 0.

Vita del Partito

Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Istria

Il Direttore Federale è convocato per martedì 5 aprile, alle ore 18, nella sede della Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Istria, Divisa fascista.

Sezione Naz. di Cultura fascista

Conferenza di B. B. Segretario del partito, usanza costituita ufficialmente la sottosezione di Cepovistria, Parenzo, Pisano, Pissino e Rovigno.

Gruppo R. CALFREDO BLESSEK

Pranzi domenicali - Tutti i Babilis e Piccolo Italiane in possesso della cartolina invito per il pranzo domenicale del Gruppo, sono invitati a trovarsi questa mattina alle ore 11.45 presso la sede del Gruppo Rionale.

Supporto il settore

Tutti i capi-nucleo appartenenti al settore devono trovarsi domani sera alle ore 19 in sede per un rapporto. Capolavoro Rionale Montegrappa Rappresentazione della Campagna di Riviste Odde Ascherz - Oggi nel pomeriggio alle ore 17 si terrà nella sala di questo Dopolavoro una rappresentazione di riviste magiche. Tutti i dopolavoristi e simpaticizzati sono invitati ad intervenire. I prezzi d'ingresso sono: Lire 5 per dopolavoristi e lire 1.50 per non dopolavoristi.

G. U. F.

Gita a Pisano - Quest'oggi alle ore 10.30 partirà alla volta di Pisano la gita organizzata dal G.U.F. Si presono i giunti a votarsi trovare alla stazione ferroviaria alle ore 10 precise. Coloro che non si fossero ancora iscritti, potranno prendere parte lo stesso alla gita, iscrivendosi e versando l'importo di Lire 8.60, alla partenza stessa. La partecipazione è esclusivamente limitata agli iscritti al G.U.F. Nel pomeriggio il N.U.F. di Pisano organizzerà un ballo in onore dei giunti ed altre sorprese per rendere più lieta ai giunti la giornata.

Bekanntmachung

Das Deutsche Konsulat in Triest stellt 1. April ab Stimmzettel für die Volksabstimmung und die Wahl für den ersten grossdeutschen Reichstag aus. Stimmberechtig sind die mindestens 20 Jahre alten Männer und Frauen, die die Reichsbürgerigkeit besitzen oder die österreichische Staatsangehörigkeit bis zum 13. 3. 38 besitzen haben und die deutschen oder artverwandten Blutes sind. Die Abstammung eines stammrechtes ist erfolgt beim Deutschen Konsulat in Triest, via Gepp 2, casella postale 129 gegen Vorlage des Heiratspasses.

AVVISO

Il Consolato di Germania a Trieste emette dal 1 Aprile schede di votazione per il plebiscito e per le elezioni del primo Reichstag della Gran Germania. Diritto di voto hanno uomini e donne che abbiano compiuto il ventesimo anno di età, che sono in possesso della cittadinanza germanica oppure che possiedono la cittadinanza austriaca a tutto il 13. III. 38 e che sono di origine tedesca. La consegna delle schede si effettuerà presso il Consolato Germanico, Trieste via della Gepp 2, casella postale 129 soltanto verso presentazioni del passaporto. Coloro che hanno diritto di votazione e che abitano fuori Trieste possono richiedere per iscritto le schede di votazione inviando il passaporto.

ALLE SIGNORE ELEGANTI

IL ROSSO LIPS è la moda per la sera che più soddisfa il vostro raffinato gusto moderno. Fra le sue splendide tinte, voi troverete quella che si intona perfettamente al vostro tipo e darà maggiore risalto alla vostra personale bellezza.

ROSSO LIPS

In vendita presso le fortunato: Profumerie CHESI FORTUNATO Via Sergia - Via Campomarzio POLA

Fratelli Piergiovanni

Casa fondata nel 1891 DEPOSITO VINI IN VIA LITTORIO N. 19 Telefono N. 306

BOTTEGA DEL VINO

LARGO OBERDAN

BAR «900»

di LO MARTIRE - Via Giulia 6 L'attività, 900. Allo stomaco fa bene. Alla tasca non fa male.

Prof. de Castro

Insegnante di violino del R. Istituto Magistrale

Via 28 Ottobre 20

ANNUNCI SANITARI

Il Dott. GRADO tiene un ambulatorio per le malattie della Pelle, Veneree, Sifilitiche - Via Mazzini 2 - primo piano. Ricorre dalle 11-12.30 e dalle 17.30-20.

Il Dott. GRADO tiene un ambulatorio per le malattie della Pelle, Veneree, Sifilitiche. Orario 10-11 e 17-19.30. Via Garibaldi N. 11 (Via-via Arsenale).

DUE ANNI DALLA MARCIA SU GONDAR

Solenne celebrazione dell'impresa della Colonna Starace

GONDAR, 2 aprile. Ha avuto luogo la solenne rievocazione della conquista di Gondar da parte della colonna Starace. Per la ricorrenza del secondo anniversario dell'entrata delle truppe italiane, la città era imbandierata. L'ispettore del Partito in A. O., pinto in azzurro da Addis Abeba, ricevuto da tutte le autorità, si è recato sul luogo dove due anni fa fu innalzata la bandiera vittoriosa. Quivi erano inquadrati le forze militari ed i reparti fascisti. L'alzabandiera si è ripetuto fra l'intensa commozione dei convenuti. E' seguito l'appello dei Caduti, quindi sono stati letti i bollettini di Badoglio e di Starace annunciati la vittoriosa azione della colonna celere. Ha avuto poi luogo l'inaugurazione di una stele ricordo per la conquista, costruita a cura della Federazione dei Fasci di Asmara.

L'approvazione al Senato del bilancio degli Interni

I ringraziamenti del Viceré per le telegrammi di omaggio inviatogli dalla Camera Alta

L'approvazione al Senato del bilancio degli Interni

ROMA, 2 aprile. Si è ripresa oggi al Senato la discussione sul bilancio dell'Interno. BUFFARINI GUIDI, sottosegretario per l'Interno (applausi) pone in rilievo i pregi della relazione del sen. Micoeni e lo ringrazia come ringrazia anche gli oratori che hanno preso parte alla discussione del Senato, assicurandoli che tutte le osservazioni e le raccomandazioni fatte da loro troveranno negli organi del Ministero la dovuta considerazione.

La tutela dell'igiene e della sanità pubblica

L'art. 1 del T.U. delle leggi sanitarie attribuisce al Ministero dell'Interno una semplice potestà di polizia sanitaria, ma la tutela dell'igiene e della sanità pubblica, perciò quando una funzione così importante ed elevata viene affidata dallo Stato fascista ad una sua Amministrazione diretta, non è ammissibile che ad essa siano imposti dei limiti.

Un cavallo addentato da un cane arrabbiato morde e manda all'ospedale 7 persone

NAPOLI, 2 aprile. Uno strano caso di idrofobia equina ha messo a nudo in subbuglio il pacifico paese di Lusciano presso Aversa. Il contadino Nicola Santoro teneva nella sua stalla un vecchio renzino cui le fatidiche e gli acciacchi avevano tolto anche la forza di un re.

L'I. Alal' a Porto Alegre

Buenos AIRES, 2 aprile. L'apparecchio "I. Alal' dell'Ala Littorio, con a bordo l'on. Klingner, partito stamane alle 6 da Buenos Aires, ha ammarato a Porto Alegre, alle ore 9.35 locali.

La tutela dell'igiene e della sanità pubblica

L'art. 1 del T.U. delle leggi sanitarie attribuisce al Ministero dell'Interno una semplice potestà di polizia sanitaria, ma la tutela dell'igiene e della sanità pubblica, perciò quando una funzione così importante ed elevata viene affidata dallo Stato fascista ad una sua Amministrazione diretta, non è ammissibile che ad essa siano imposti dei limiti.

La tutela dell'igiene e della sanità pubblica

L'art. 1 del T.U. delle leggi sanitarie attribuisce al Ministero dell'Interno una semplice potestà di polizia sanitaria, ma la tutela dell'igiene e della sanità pubblica, perciò quando una funzione così importante ed elevata viene affidata dallo Stato fascista ad una sua Amministrazione diretta, non è ammissibile che ad essa siano imposti dei limiti.

CASSA RISPARMIO - POLA

Franklio a proposito di denaro voleva dire: Volete sapere che cosa vale il denaro? Domandate in prestito.

Circolo Amici della Musica
Il programma
del prossimo concerto
di Enrico Mainardi

Grande è l'attesa per l'imminente concerto del celebre violoncellista Enrico Mainardi che sarà a Pola il giorno 5 di aprile. Egli è un artista che si è ormai imposto...

Una suggestiva cerimonia
La Pasqua degli omidi al Monzo

La Messa nella notte che precede la domenica delle Palme diventa con quest'anno tradizione della nostra città. Tutti quanti hanno partecipato...

Una utile pubblicazione

Per cura dell'Istituto Editoriale di Trieste, il prossimo giugno uscirà un «Dizionario Biografico della Venezia Giulia», contenente i nomi più importanti di tutte le persone della politica, della arte, della scienza e della cultura...

Imbarco di marittimi

Lunedì 4 corr. alle ore 10, presso la Capitaneria si procederà all'imbarco di N. A. facobisti a nitta o di un marittimo.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Table with 4 columns: City, numbers, and other data. Rows include BARI, FIRENZE, MILANO, NAPOLI, PALESMO, ROMA, TORINO, VENEZIA.

Corse e trattenimenti

Squadra R. Ginnasio - I seguenti giocatori del R. Ginnasio-Liceo si trovano in campo Littorio alle 14.30: Lucchi, D'Avessa, Pucar, Misadini, Benz, Vitello, Montali, Sfecci, Boico, Tomi e Bradamante.

Di chi è la pollicia?

19 marzo s.o. presso l'acquedotto di Polbon (nella via che conduce a Medolino) è stato rinvenuto un colare di pollicia e depositato al Municipio (Economato) a disposizione della legittima proprietaria.

SPETTACOLI D'OGGI

Felicitina Ciscutti. - Spettacolo di cinema-varieta. Debutto della compagnia Nuccia De Valencia. Sull'orizzonte «Il settimo cielo». Ore 14. Cinema Nazionale. - Simone Simon protagonista del capolavoro Fox «Una ragazza allarmante». Ore 14. Sala Umberto. - Il potente film Radio: «Sotto i ponti di New York» dramma appassionante. Ore 14. Cinema Impero. - «Un colpo di fortuna» con tre casi dello sceriffo. Prima visione. Ore 14. Cinema Arena. - «I crociati» il capolavoro di Cecil B. De Mille, con Loretta Young e Henry Wilcoxon. Ore 14. Cinema Garibaldi. - Il compianto grande attore Angelo Musco nel suo più esilarante capolavoro: «Gatta in cora». Ore 14.

L'Assemblea Generale
dell'Arsa Società Anonima Carbonifera
TRIESTE

Il 29 marzo, sotto la Presidenza del Gr. Uff. Prof. Dott. Guido Segre, Presidente del Consiglio di Amministrazione, si è tenuta nella sede sociale l'Assemblea generale ordinaria e straordinaria dell'Arsa Società Anonima Carbonifera. Erano rappresentati a. 759.672 azioni.

La Relazione del Consiglio di Amministrazione ha messo in evidenza come nell'anno 1937 ci sia stato un aumento di produzione di oltre 150.000 tonnellate e come forma il lavoro per il raggiungimento delle mete fissate dal programma antichico del Paese nel campo dei combustibili nazionali.

Accenna agli importanti lavori per la costruzione del nuovo grande pozzo Littorio che deve permettere la coltivazione verso tutta una zona finora non ancora sfruttata. Informa della costruzione di una nuova centrale termoelettrica per 10.000 kw ed all'impianto di una nuova grande lavaria per 4000 tonnellate giornaliere.

Prima di passare alle risultanze di bilancio, il Presidente ricorda che il 4 novembre 1937-XVI si è inaugurato il nuovo Comune di Arsa con l'intervento di S. A. R.

Il Duce di Spoleto, dal rappresentante del Governo Fascista, del Rappresentante di S. E. il Ministro Segretario del Partito e delle maggiori Autorità della Provincia, e come la data sia rimasta incisiva nel pensiero e nel cuore di tutti i componenti alla grande famiglia dell'Arsa quale tappa luminosa della loro fatica e quale sprone a sempre meglio e più intensamente operare.

Il bilancio chiude, dopo aver devoluto l'importo di L. 2.602.958.85 ad ammortamenti, con un utile netto di lire 8.290.823.10.

L'Assemblea, approvata la Relazione del Consiglio di Amministrazione, delibera la distribuzione di un dividendo del 6 p. c. al capitale pari a L. 8 per azione, pagabile dal 1.º aprile a. c. presso la Cassa della Direzione Centrale di Trieste.

In sede straordinaria, per far fronte alle necessità derivanti dal programma di sviluppo in atto, si delibera l'aumento del capitale sociale da L. 40 milioni a L. 64 milioni, aumento interamente riservato agli azionisti.

Vengono inoltre approvate alcune modifiche allo statuto sociale.

La Catalogna

La Catalogna, dove i nazionali spagnoli hanno portato in questi giorni le loro brillanti operazioni militari, abbraccia le quattro province spagnole di Lèrida, Tarragona, Gerona e Barcellona, corrispondendo col più che a una regione, a un insieme di regioni naturali, ben delimitate, come tale, dal resto della penisola. La sua estensione territoriale (32.197 kmq.) è però ora assai maggiore che in passato: il nucleo più antico, detto anche «terra», vecchia Catalogna, si riduceva alla zona chiusa fra il Llobregat e i Pirenei, varcando per breve tratto il confine francese. Alla varietà della sua costituzione geografica (tutti gli orizzonti, a cominciare dal Paleozoico, vi sono rappresentati) corrisponde, per entro una superficie tutt'altro che estesa, un notevole frazionamento morfologico.

Geografia e storia

L'alternanza di striscia a rilievo più o meno mosso e variamente disposte, con bacini fluviali e lacustri (questi ultimi ora svuotati o riempiti) pianure di affondamento, sono alluvionali, masse vulcaniche ha fatto sì che nell'unità maggiore della Catalogna si siano distinte innumerevoli unità regionali, che conservano i nomi storici con cui sono conosciute sul luogo: così le valli dell'Alta Catalogna (Pallars, La Cerdana), le conca e le pianure della zona pedemontana (Conca de Tremp, Plana de Vich, La Segura), o della pianura sub-litoranea (Pla de Bages, Conca de Barbera, El Vallès), l'ampios del litorale (Tarragona), lo spianato centrale (Llano de Urgel, La Noguera, Las Garrigues), le marine barcelonnesi, e l'aspra cornice rocciosa (costa brava) che lo continua verso NE. Ciò nonostante, rilievo, clima e vegetazione segnano bene nella individualità della Catalogna: il primo, perché diverso, nella sua stessa varietà, dal resto della penisola, gli altri due per i loro caratteri mediterranei, poco alterati dalle condizioni geografiche anche nei distretti più interni.

Dove i rilievi che corrono paralleli alla costa sbarrano il passo alle acque scendenti da nord i fiumi li intaccano con profonde incisioni che rappresentano in pari tempo (Llobregat, Francoli e, sebbene in misura meno notevole data la sua difficile transibilità, anche Ebro) la via più agevole per risalire dalla costa all'interno. I centri abitati principali si dispongono lungo queste arterie, dove esse impetono nei bacini intermontani, dove attraversano il lungo roccia sub-litoraneo e infine, dopo, calando al piano sboccano sulla costa: la posizione favorevole di Barcellona e di Tarragona, oltre che in rapporto con i corsi del Llobregat e del Francoli, che adducono al medio Ebro, è connessa sostanzialmente con la mancanza d'una dritta abbatanza naturale, almeno nella parte mediana del litorale catalano, per consentire lo sviluppo di grossi centri di popolazione.

Gli aspetti economici

Delle quattro province - si legge tra l'altro nella «Enciclopedia Italiana Treccani» - la più che formano il nucleo dell'antica comarca (Gerona, Barcellona) spicavano soprattutto per il loro moderno sviluppo industriale, che lo faceva tutto questo riguardo, il vero centro della vita economica spagnola; Lèrida e Tarragona conservarono invece più accentratamente il loro carattere agricolo (agricolo-pastorale nelle ragioni produttive di P. c.). La Catalogna produceva il 6 per cento del grano spagnolo, il 45 per cento dell'orzo, il 35 per cento della segale, il 62 per cento dell'avena, il 6 per cento del mais; notevoli anche alcune colture arboree (p. es. il mandarino) e soprattutto la vite, che dava un quantitativo in vino pari a circa un terzo di quello della Spagna. Sebbene non così fortunate come altre regioni spagnole, la Catalogna è ben fornita di ricchezza mine-

rarie: in ordine d'importanza emergono le ligniti, i sali potassici, il piombo, il salgemma, il carbon fossile, lo zinco, la baritina, il ferro, ecc. Fra le industrie catalane dominavano le tessili (laniera o cotoniera, concentrato attorno a Barcellona), ma anche le alimentari, le metallurgiche o le chimiche, per ricordare solo le maggiori.

La densità della popolazione, massima nella provincia di Barcellona, era dovunque superiore alla media della Spagna, eccetto che nelle zone montuose pirenaiche, cui è dovuta la cifra piuttosto bassa della provincia di Lèrida.

I dialetti

I dialetti catalani sono due: l'orientale o l'occidentale. Il roscigno, il balareico o l'algherese appartengono al catalano orientale; il parlato di Lèrida o di Valenza, all'occidentale. Le condizioni storiche di questa differenziazione dialettale vanno cercate nelle fasi della conquista della zona orientale della Penisola Iberica (sui Maritimi; i paesi della costa di Barcellona, con le Baleari, spettano al catalano orientale, mentre l'Urgel con Pallars e Ribagorça con Valenza formano il territorio del catalano occidentale).

Il nome di Catalogna cominciò a comparire in documenti della fine del sec. XII (basso lat. Catalonia, Catalunia). L'etimologia tradizionale, secondo cui il nome deriverebbe da quello dei Goti o degli Alani (Got-Alania) presenta però parecchie difficoltà, lo quali si superano solo in parte ammettendo che il nome si sia trasformato così in corso arabo. Ma altre spiegazioni presentano difficoltà anche maggiori.

CALENDARIO

Domenica, 3 aprile 1938, XVI dell'Era fascista.
Domenica di Passione - Penitenza terz. m. - Ricordo vesc. m.
Il sole leva alle ore 5.43, tramonta alle ore 18.34.
La luna sorge alle ore 6.66, tramonta alle ore 22.06.
1814 - Il Senato francese, proclamato Napoleone I. decaduto.

FIERE e PATRONI

Oggi: Albana (animali morti), Parenzo, Sappiano (Elsano).
Domani: Vignada.

BOLLETTINO METEORICO

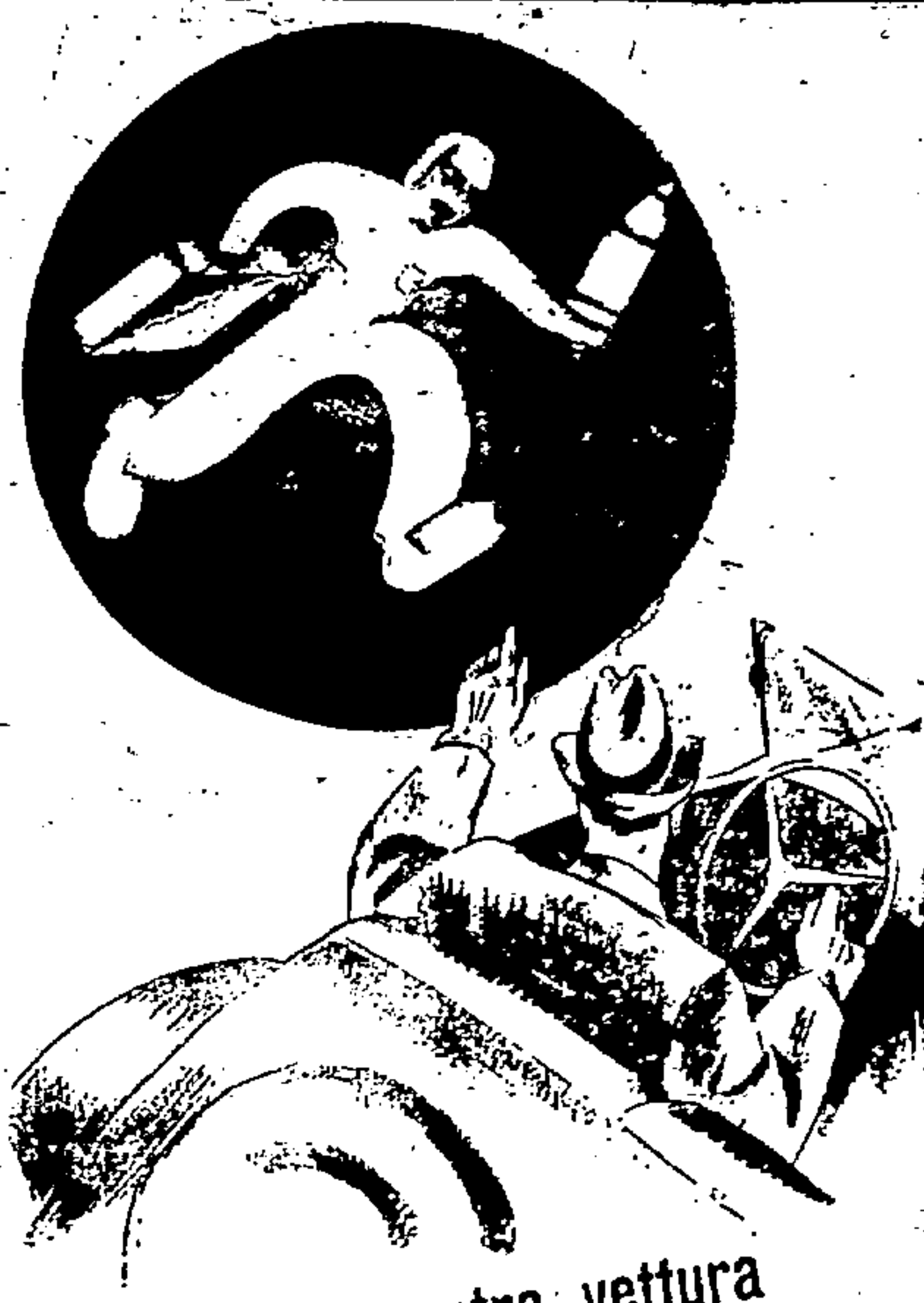
Bollettino meteorico del 2 aprile 1938:
Barometro a 0. a mare ore 14: 769.01; ore 19: 764.74; Termometro centrale ore 14: 17.8; ore 19: 12.8
Umidità relativa ore 14: 63; ore 19: 88; Nubi forma ore 14: -; ore 19: -; Vento direzione ore 14: SSW; ore 19: S.E.; Vento velocità ore 14: 8.5 ore 19: 7.5; Temperatura massima 18.4; minima 8.

PREDIZIONI DEL TEMPO

Tendenza a instabilità. Nubosità in aumento. Venti vari, rinforzati in quota. Mare poco mosso.

Ditta Tedeschi Mauro
ORTICOLTURA
Pola (Siana)

Piante fruttifere, ornamentali, rampicanti, viti innestate e selvatiche, rose ad alberello rampicanti e cespuglio, piante d'appartamento, piantine di ortaggi o fiori, sementi in genere. Chiedete listino gratis, a richiesta. Si eseguono anche lavori di giardinaggio anche in provincia, disponendo di personale specializzato.
Telefono 109



Per la vostra vettura
nessun olio è migliore di questo

Dal motore alle balestre, ogni tipo di macchina ha regime, tempere e congegni suoi caratteristici. Quindi particolari sue esigenze di lubrificazione. Non gli basta un lubrificante: gli occorre il suo lubrificante. Per le macchine Fiat - come per qualsiasi altra macchina - non vi è lubrificante più adatto dell'OLIOFIAT. Voluto dalla grande Casa costruttrice per salvaguardare l'integrità e la fama dei suoi motori, troppo spesso compromessi dai lubrificanti non appropriati o deficienti, l'OLIOFIAT è stato studiato, composto e sperimentato dagli stessi tecnici che idearono e costruirono i meccanismi da proteggere. L'OLIOFIAT vi offre le più sicure garanzie.

Due tipi: estivo e invernale
Una sola qualità: la migliore.

L'OLIOFIAT è in vendita presso tutte le Filiali e Concessionari e Subconcessionari Fiat e presso tutti i rivenditori autorizzati.



RADIO
e non soltanto per le macchine Fiat
delle migliori marche, da
LIRE 30.-
mensili in più, senza acconti
IMPIANTO GRATUITO
MAGAZZINI GIUSEPPE GELLETTI

POLITEAMA CISCUTTI
Sullo SCHERMO:
Settimo cielo
SULLA SCENA: La Compagnia Maria De Valencia
Diva Internazionale
Marisa Kell Nello Ascoli o Tito Piana Grata Lukacs
Lia Nagy Sister's Danubian Balletto Magiario
Lo spettacolo è presentato da MARIO MARI

MOTO GUZZI
TIPO P. L. 250
la nuova motocicletta perfetta di fama mondiale
Prezzo: Lire 4.550 pagabili in rate mensili di Lire 185
VELOCE - ECONOMICA - ELEGANTE
Concessionario per l'Istria:
Impresa Autoveicoli Istriani CESARE TORTA - POLA - Telef. N.º 199

NUOVI ARRIVI
delle più recenti
NOVITA'
in
Confezioni Signora
Tailleurs - Soprabiti - Tre quarti
Completi - Abiti - Camicette
Magazzini Confezioni
Ignazio Steiner Succ.
Casa fondata 1878 - POLA - Via Sergia N. 34

SALA UMBERTO
ANCORA OGGI ci è dato di ammirare il poderoso dramma d'amore nel gangsterismo americano:
Sotto i ponti di New-York
autentico capolavoro della «RADIO», con
Margo e Burgess Meredith
Principia alle ore 2
DOMANI:
La più strana avventura matrimoniale, cioè un consiglio a tutti gli uomini:
Lasciate fare alle donne
un film elegante e brioso, con
Lilian Harvey - Willi Fritsch

Cinema Arena
OGGI dalle ore 14 in poi ultime repliche del potente capolavoro di Cecil B. De Mille:
«I Crociati»
che con la sua magia arte ci narra in questo film le epiche gesta dei principi e dei soldati che nel nome di Cristo, tentarono con la targa Crociata di liberare il Santo Sepolcro dal dominio maomettano.
«I Crociati»
E un film che avvicina lo spettatore per la profonda commozione che suscita.
Insuperabili interpreti:
Loretta Young - Henry Wilcoxon
Ritardarsi approfittate!

